

## VareseNews

### Legambiente contro il “consumo di suolo”

**Pubblicato:** Lunedì 16 Marzo 2009

✖ Prosegue la raccolta firme di **Legambiente** “per arrestare il consumo di suolo” in **Lombardia**. È l’iniziativa iniziata qualche mese fa e che nella giornata di sabato ha visto protagonisti i volontari in piazza Mazzini. «Partendo dalla considerazione che negli ultimi **anni l’edificato a Tradate ha subito una forte espansione** – spiegano da Legambiente -, nella petizione si chiede all’Amministrazione di fermare l’avanzata del cemento entro i confini attuali preservando le campagne ed i boschi rimasti che **formano ormai una sottile protezione** che ci garantisce dall’inquinamento tipico delle aree suburbane e che hanno da sempre caratterizzato il nostro ambiente circostante, la nostra storia».

Nella giornata di sabato i volontari hanno così **raccolto 143 firme** che si aggiungono «alle centinaia già raccolte in precedenza – spiegano i volontari -. La cosa che ci ha più fatto piacere non è tanto il numero elevato di adesioni quanto il fatto che almeno **l’80 per cento delle persone invitate a firmare accettavano volentieri l’invito**. Non è il caso di parlare di plebiscito, di volontà popolare, ma è un dato significativo del fatto che oggi tanti Tradatesi vogliono cambiare pagina. Dopo gli anni del cemento si vuole costruire, **sviluppare la Tradate del futuro nell’ottica del vivibile**, del sostenibile, della riqualificazione del costruito esistente, dell’aria più pulita, con meno traffico in città ma con più vita, più gente. Il tutto in alternativa al dilagare dei modelli “una vita in auto e nei centri commerciali”».

Legambiente Tradate prosegue con le iniziative ambientaliste **con la serata in villa Truffini in programma per martedì 17 marzo** alla presenza di un sindaco, Domenico Finiguerra, «che ha avuto il coraggio di fermare il dilagare della cementificazione nella sua città. Si raccoglieranno anche lì firme, anche per la campagna “**consumo di suolo zero**” avviata da Legambiente a livello di Regione Lombardia, poiché il problema, come è noto, riguarda un po’ tutta la nostra regione».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)